



UNICAMILLUS

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
A CICLO UNICO
IN MEDICINA E CHIRURGIA
IN LINGUA ITALIANA
PRESSO LA SEDE DECENTRATA DI VENEZIA**

A.A. 2026/2027

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12.05.2026 (Rif. 205)
Emanato con Decreto Rettorale n. 353 dell'08.06.2026

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN LINGUA ITALIANA PRESSO LA SEDE DECENTRATA DI VENEZIA

A.A. 2026/2027

Indice generale

- Articolo 1 - Ambito di applicazione**
- Articolo 2 - Obiettivi formativi**
- Articolo 3 - Organi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico**
- Articolo 4 - Profili e sbocchi professionali**
- Articolo 5 - Requisiti per l'ammissione**
- Articolo 6 - Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)**
- Articolo 7 - Orientamento didattico**
- Articolo 8 - Crediti Formativi Universitari**
- Articolo 9 - Tipologia delle attività formative**
- Articolo 10 - Attività formativa professionalizzante (AFP)**
- Articolo 11 - Tirocinio pratico-valutativo (TPV)**
- Articolo 12 - Programmazione didattica**
- Articolo 13 - Obblighi di frequenza**
- Articolo 14 - Mobilità internazionale**
- Articolo 15 - Propedeuticità e Obsolescenza**
- Articolo 16 - Verifiche dell'apprendimento**
- Articolo 17 - Apprendimento autonomo**
- Articolo 18 - Prova finale e conseguimento del titolo**
- Articolo 19 - Decadenza**
- Articolo 20 - Trasferimenti da altri Corsi di Studi o altri Atenei**
- Articolo 21 - Riconoscimento di studi compiuti presso altri Corsi di laurea**
- Articolo 22 - Certificazione della carriera universitaria**
- Articolo 23 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica**
- Articolo 24 - Disposizioni finali**

Allegato piano di studi

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi della didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana presso la sede decentrata di Venezia.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (CLMMC) si articola in sei anni ed appartiene alla classe LM 41 "Classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia".

La struttura didattica di appartenenza del Corso di Laurea è la Facoltà Dipartimentale di Medicina.

A conclusione degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Classe delle lauree LM-41. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo.

Si specifica che con i successivi percorsi post-laurea relativi alle Scuole di Specializzazione in Medicina (SSM) viene acquisita una specializzazione in una specifica area della medicina, così come per esercitare la professione di Medico di Medicina Generale occorre ulteriore formazione post laurea.

Articolo 2 - Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMM&C) ha l'obiettivo di formare laureati dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE e successive modifiche e integrazioni all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. Gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, e i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito con riferimento ai Settori Scientifico Disciplinari indicati, sono depositati nelle banche dati RAD e SUA-CdS e pubblicati nella scheda SUA-CdS.

L'elenco degli insegnamenti, ripartito in anni e semestri, con l'indicazione dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative sono definiti, per ciascun anno di attivazione (coorte), nel Piano degli studi allegato a questo Regolamento.

La prova finale del CLMM&C ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico- Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.

Articolo 3 - Organi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Sono organi del Corso di Studi:

- 1) il Consiglio di Corso di Studi;
- 2) il Manager Didattico;
- 3) il Coordinatore dell'Insegnamento integrato.

- 1) **Il Consiglio di Corso di Laurea** è presieduto dal Presidente nominato secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo ed è composto da:
 - i docenti di ruolo ed i ricercatori che concorrono alla didattica del CLMM&C;
 - i docenti a contratto che svolgono incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso, senza diritto di voto (non concorrono al numero legale);
 - una rappresentanza degli studenti con un numero minimo di due unità, selezionati tra gli studenti del Corso di Studio;
 - il Manager didattico senza diritto di voto (non concorre al numero legale).

- 2) **Il Manager Didattico** svolge un ruolo di riferimento per tutto ciò che riguarda l'organizzazione della didattica e

del tirocinio del Corso di Studio (CdS), facilitando i processi di gestione. Inoltre, svolge il ruolo di coordinamento tra la Segreteria Amministrativa ed il Corso di Studio.

Il Manager Didattico:

- fornisce collaborazione e supporto nella pianificazione e nella gestione delle attività didattiche frontali;
- partecipa ad alcune Commissioni e Gruppi di Lavoro fortemente collegate alla gestione del Corso di Studio e collabora con i docenti;
- organizza e articola le attività professionalizzanti predisponendo un piano dettagliato del loro svolgimento;
- monitora il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmate per ogni singolo studente.

3) **Il Coordinatore dell’Insegnamento integrato**, in sintonia con la Giunta didattica (ove istituita), esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del corso;
- propone la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio corso;
- coordina la preparazione delle prove d’esame, di norma presiede la commissione d’esame dell’Insegnamento integrato e propone la composizione della commissione d’esame;
- è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per l’Insegnamento Integrato stesso, nonché del corretto svolgimento delle prove di esame.

Articolo 4 - Profili e sbocchi professionali

Il laureato in Medicina potrà esercitare la sua professione in ambiti lavorativi clinici, sanitari e biomedici. La laurea magistrale è inoltre requisito per l’accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica.

Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia prepara alla professione di “Medico generico”.

Articolo 5 - Requisiti per l’ammissione

- 1) Possono accedere i candidati che siano in possesso di diploma di scuola superiore, o di altro titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. Viene altresì richiesto il possesso o l’acquisizione di un’adeguata preparazione iniziale necessaria per poter comprendere a pieno gli argomenti trattati nel Corso di Studio, come definito nello specifico Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale a Ciclo unico.
- 2) Il Corso di Laurea è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999) e il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale.
- 3) Per accedere è necessario sostenere una prova di ammissione consistente in un test scritto a risposta multipla che verifica le conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, chimica, fisica, matematica, biologia sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di II grado. La prova è predisposta annualmente dall’Ateneo secondo le modalità e le tempistiche indicate dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 6 - Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

- 1) Ai candidati che pur avendo superato il test di ammissione non hanno raggiunto il punteggio minimo nelle discipline di Chimica, Biologia e Fisica – secondo le soglie annualmente indicate dal Bando di ammissione al Corso di Laurea – saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in suddette discipline da soddisfare

entro il primo anno di corso di studi e in ogni caso prima di sostenere l'esame dell'Insegnamento in cui è presente la materia oggetto di recupero.

- 2) Tali studenti sono ammessi con OFA, limitatamente alla/e disciplina/e in questione, e sono tenuti a seguire uno specifico corso di recupero, organizzato dalla struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate.
- 3) Il superamento dello specifico OFA viene certificato dal docente titolare della disciplina mediante una verifica scritta o orale rilasciando una specifica idoneità che deve essere conseguita prima di sostenere l'esame dell'insegnamento integrato in cui è presente la materia oggetto di recupero.

Articolo 7 - Ordinamento didattico

La Facoltà Dipartimentale di Medicina definisce l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della vigente normativa, prevedendo per ogni Corso di Laurea l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di insegnamenti, ai quali afferiscono i Settori Scientifico Disciplinari pertinenti.

Tutte le programmazioni didattiche, nonché il calendario delle lezioni, sono pubblicate sul sito di UniCamillus, www.unicamillus.org, nella sezione dedicata al CdS prima dell'inizio dell'anno accademico.

Articolo 8 - Crediti Formativi Universitari

- 1) L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa di cui all'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
- 2) Sono previsti 360 CFU complessivi in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative professionalizzanti. Di questi 60 CFU, 15 sono riservati al tirocinio pratico valutativo secondo quanto previsto dal DM 58 del 9 maggio 2018 e s.m.i.
- 3) Ad ogni CFU, corrispondono 25 ore di apprendimento dello studente comprensive di:
 - ore di lezione di didattica frontale;
 - ore di esercitazione;
 - ore di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico;
 - ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame;
 - ore per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica e informatica, ecc.).
- 4) I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La votazione degli esami viene espressa in trentesimi e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode.

Articolo 9 - Tipologia delle attività formative

Il Corso di Laurea si può avvalere delle seguenti tipologie di attività didattiche:

- **Attività didattica frontale (ADF):** trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo, effettuata da uno o più docenti in aula e rivolta a tutti gli studenti nella forma di lezione magistrale o *ex cathedra*.
- **Attività didattica seminariale:** presentazione in aula di casi clinici/case report elaborati dagli stessi studenti grazie al tutoring di docenti.
- **Attività formativa a scelta dello studente** (didattica elettiva o opzionale): attività liberamente scelte dallo

studente entro l'offerta delle attività formative a tale scopo predisposte dal CdS, o anche al di fuori di essa oppure attraverso la partecipazione a seminari, conferenze, convegni, internati in reparti clinici o in laboratori di ricerca anche collegati tra loro in "percorsi didattici omogenei".

- **Esercitazioni pratiche:** laboratori pratici sullo sviluppo di competenze tecniche, anche avanzate, attraverso simulazioni nei laboratori didattici.
- **Attività formativa professionalizzante (AFP):** assistenza diretta dei pazienti in una realtà clinico assistenziale ad alta complessità e multidisciplinare con la supervisione diretta dei tutor.
- **Tirocinio Pratico Valutativo.**

Articolo 10 - Attività formativa professionalizzante

- 1) Nel campo delle diverse discipline medico-chirurgiche occorre che lo studente acquisisca specifiche professionalità. A tale scopo, lo studente è tenuto a svolgere l'attività formativa professionalizzante (tirocinio) prevista nel percorso formativo frequentando le strutture assistenziali, di laboratorio e cliniche, identificate dal CdS, nei periodi stabiliti, per un numero complessivo minimo di 60 CFU, di cui 15 sono destinati al Tirocinio pratico-valutativo per accedere all'esame di Stato per l'abilitazione (TPVES).
- 2) L'AFP è una forma di attività didattica tutoriale in piccoli gruppi, che comporta per gli studenti la partecipazione ad attività cliniche o di laboratorio e l'esecuzione guidata di attività pratiche a titolo di simulazione dell'attività clinica o di laboratorio. In ogni fase del tirocinio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un tutore (tutor di tirocinio o tutor clinico), anche durante lo svolgimento dell'attività professionale di cui quest'ultimo è responsabile.
- 3) L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono organizzate dal Manager Didattico che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento.
- 4) La frequenza ai tirocini - obbligatoria e non sostituibile - è certificata da un tutor.
- 5) Per ogni singolo studente il Manager Didattico monitora il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmate. Al termine di ciascun anno di corso lo studente deve sostenere l'esame annuale di tirocinio. Tale esame dà luogo ad una valutazione espressa in "idoneità".
- 6) Le attività che lo studente svolge durante il tirocinio non devono e non possono configurarsi come sostitutive delle attività lavorative del personale.

Articolo 11 - Tirocinio pratico-valutativo

- 1) Il tirocinio pratico-valutativo valido ai fini della abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPVES) viene espletato al quinto e sesto anno del CLMM&C, secondo le norme esplicitate nel Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, no. 58.
- 2) Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale.
- 3) Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica ed un mese in Area Medica da svolgersi tra il quinto e il sesto anno di corso; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.
- 4) La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di cui al precedente comma avvengono sotto la

diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e del medico di Medicina Generale che rilasciano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate, ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità.

Articolo 12 - Programmazione didattica

- 1) Le attività didattiche del primo anno di corso hanno inizio dopo il completamento delle prove di ammissione secondo i tempi previsti dal bando di ammissione.
- 2) Lo studente è tenuto a frequentare le attività formative previste dal piano di studi.
- 3) Il calendario è stilato sulla base di esigenze organizzative dell'Università che valuta le esigenze complessive dell'Ateneo e non può essere in alcun modo modificato su istanza di singoli studenti qualunque sia la ragione (di salute, di religione o altra).

Articolo 13 - Obblighi di frequenza

- 1) Lo studente deve aver frequentato almeno il 67% delle ore di attività didattica previste per ciascuno Insegnamento integrato per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto.
- 2) In caso di mancato raggiungimento del 67% delle ore di frequenza lo studente non è ammesso a sostenere l'esame.
- 3) Il margine di tolleranza del 33% di assenze è finalizzato a coprire, oltre che le assenze di forza maggiore per malattia o per qualunque altra causa, tutte le esigenze di carattere individuale degli studenti, ivi incluse le festività religiose che possono ricadere all'interno del calendario delle lezioni, atteso che l'Università è aperta a giovani di ogni confessione e ritiene che ad essi debba essere consentito di professarla compiutamente entro, ovviamente, i limiti di compatibilità con l'ineludibile necessità di attendere ad almeno il 67% delle lezioni previste.
- 4) La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dall'Ateneo.
- 5) I docenti al termine dei singoli periodi didattici, sono tenuti a comunicare, anche per via telematica, agli uffici competenti della Segreteria Studenti i nominativi degli studenti per i quali non è riconosciuta l'attestazione della frequenza. In mancanza di tale comunicazione, l'obbligo della frequenza si presume assolto dallo studente.

Articolo 14 - Mobilità internazionale

- 1) Agli studenti che svolgono un periodo di studi all'estero secondo le procedure presenti nel bando ERASMUS, verrà concesso l'esonero da eventuali vincoli, ovvero gli studenti in mobilità sono esonerati dalla frequenza delle didattiche frontali relative all'anno accademico del periodo in cui sono stati all'estero.
- 2) Gli studenti non sono, invece, esonerati dalla frequenza dei tirocini non svolti durante l'anno accademico in cui hanno effettuato la mobilità.
- 3) In caso il numero di CFU dei corsi seguiti all'estero sia minore rispetto ai CFU previsti dagli insegnamenti del proprio corso di laurea, si invitano gli studenti a presentare certificazioni di attività integrative, ove presenti, che possano contribuire al raggiungimento del numero corretto dei CFU.
- 4) In caso di svolgimento di attività extra durante il periodo di studio all'estero, sarà possibile avere il riconoscimento di tale attività come crediti ADE, se debitamente certificate dall'Ente ospitante.
- 5) Non possono fare richiesta di partecipazione ai programmi Erasmus gli studenti iscritti al primo anno di corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- 6) Adempimenti prima della partenza:

- tutti gli studenti devono compilare il piano di studi ufficiale, *Learning Agreement* (LA), che definisce l'attività didattica da svolgere presso la sede di destinazione e ne garantisce il riconoscimento dei crediti ottenuti con il superamento degli esami;
- il *Learning Agreement* dovrà essere approvato e firmato dal Responsabile all'Internazionalizzazione, in vece del Responsabile alla Mobilità (RAM), sottoscritto dallo studente ed approvato dall'Ateneo partner mediante timbro e firma.

7) Adempimenti al termine del periodo di studio:

- lo studente dovrà consegnare il *Transcript of Records*, il LA ed eventuali sue modifiche approvate durante la mobilità e copia dell'attestato di arrivo e di partenza (*certificate of arrival/of attendance*);
- al termine del periodo di mobilità, le attività formative svolte all'estero nel quadro di programmi di mobilità studentesca dell'Unione Europea e i relativi crediti sono integralmente o parzialmente riconosciuti ai fini del conseguimento della laurea magistrale secondo quanto previsto dallo *European Credit Transfer System* (ECTS). La conversione in trentesimi delle votazioni conseguite negli esami svolti all'estero viene effettuata in base alla tabella fornita dallo stesso ECTS. Inoltre, per eventuali mobilità in Paesi Extraeuropei potrà essere utilizzato il sistema EGRACONS.

Articolo 15 - Propedeuticità e Obsolescenza

La propedeuticità è la successione logica e temporale nell'iscrizione agli esami ed esprime l'obbligo del superamento di alcuni prima di affrontare la verifica di altri.

Le propedeuticità vengono definite annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e sono allegate al Piano degli studi di ciascuna coorte.

L'obsolescenza è la perdita di validità di un credito acquisito; essa si realizza quando i contenuti del corso hanno subito nel tempo un'evoluzione tale da rendere necessario un ulteriore o parziale apprendimento.

I crediti formativi non sono, di norma, più utilizzabili se acquisiti da più di 8 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, la Commissione appositamente istituita, non deliberi diversamente.

Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, la Commissione può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Articolo 16 - Verifiche dell'apprendimento

- 1) I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Per quanto non specificamente riportato valgono le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.
- 2) Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 36. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
 - di base;
 - caratterizzanti;
 - affini o integrative;
 - a scelta dello studente.
- 3) L'esame si svolge successivamente alla conclusione di ciascun Insegnamento (monografico o integrato) nei periodi previsti per gli appelli d'esame, in date pubblicate nel calendario didattico. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nel documento di programmazione didattica annuale. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno 10 giorni. Il numero degli appelli è fissato, di norma, in due per ogni sessione di esame ad eccezione della sessione straordinaria.

- 4) Nel caso di Insegnamenti integrati composti da più moduli, l'esame o prova di verifica finale è unitaria e collegiale. Esso deve comunque servire ad accertare il conseguimento da parte dello studente di tutti gli obiettivi formativi dell'Insegnamento integrato.
- 5) Il docente responsabile dell'insegnamento o il Coordinatore dell'Insegnamento integrato definisce nella scheda dell'insegnamento le modalità con cui verranno accertati i risultati di apprendimento attesi per quell'attività didattica, che possono comprendere anche più modalità di verifica.
- 6) La valutazione del profitto è, di norma, effettuata mediante una votazione in trentesimi ed eventuale lode per gli esami di profitto ed in cento decimi ed eventuale lode per la prova finale. Le prove di acquisizione di competenze, differenti dagli esami di profitto, di norma sono sostenute a conclusione del corso o entro una limitazione temporale prevista dall'ordinamento didattico e danno luogo ad un riconoscimento di "idoneità" riportato sul libretto personale dello studente.
- 7) Le competenze acquisite nei tirocini professionalizzanti verranno verificate dal tutor responsabile ed attestate contestualmente alla certificazione delle frequenze, mediante giudizio finale.
- 8) La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio pratico-valutativo valido ai fini della abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPVES) è riportata nell'articolo relativo.
- 9) Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici e deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza.
- 10) Lo studente che non abbia superato un esame può ripresentarsi ad un appello successivo, anche nella stessa sessione, purché siano trascorse almeno due settimane dalla prova non superata.

Articolo 17 - Apprendimento autonomo

Il Collegio dei docenti garantisce agli studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo, completamente libero da attività didattiche e diretto:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'auto-apprendimento e per l'auto-valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti dal personale dell'Ateneo;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Articolo 18 - Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver superato con successo tutte le verifiche di profitto previste dal piano degli studi, completato le attività di tirocinio e svolto il tirocinio pratico valutativo valido ai fini della abilitazione all'esercizio della professione. Il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia abilita all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

La prova finale è volta a dimostrare il livello delle conoscenze e delle capacità acquisite dal laureato al termine del percorso formativo, il livello di maturità raggiunto in termini di autonomia intellettuale e operativa, la capacità di collegamento dei diversi saperi appresi nel corso di studi, nonché la capacità di comunicare e trasferire le conoscenze.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico consiste nella discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale sotto la guida di uno o più relatori.

I crediti acquisibili per il superamento della prova finale sono 18.

Pertanto, per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo/a studente/ssa deve:

- essere in regola con l'iscrizione;
- aver provveduto al pagamento di tutti i ratei contributivi previsti nelle scadenze indicate dal Regolamento Tasse e Contributi;
- aver sostenuto tutti gli esami previsti dal piano di studi ad esclusione della sola prova finale: lo/a studente/ssa deve pertanto aver conseguito 342 CFU;
- aver svolto, con esito positivo, il tirocinio pratico valutativo valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPVES);
- aver effettuato, la prenotazione all'esame finale presentando la documentazione prevista dalle norme regolamentari vigenti, secondo le modalità e le scadenze indicate nel regolamento tesi di laurea pubblicato sul sito dell'Ateneo.

L'esame di Laurea si svolge nei periodi indicati nel calendario didattico.

La Commissione degli esami di laurea deve essere costituita da 7 fino a 11 docenti ufficiali del CdS ed è di norma presieduta Presidente del Corso di Laurea Magistrale o, in loro assenza, un/a suo/a delegato/a.

Ai sensi della normativa vigente, si specifica che alle commissioni di esame finale di Laurea Magistrale abilitante in Medicina e Chirurgia sarà presente un/a rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento che deve verificare, ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante e la conformità del percorso di studi all'interno del quale il candidato ha conseguito apposito giudizio di idoneità di tirocinio pratico valutativo di cui al DM 58/2018 e s.m.i.

Per determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari potrà essere aggiunto un massimo di 14 punti così ripartiti:

Tipologia della ricerca (studio sperimentale, case report, studio compilativo)	fino a 4 punti	7
Qualità della presentazione	fino a 1 punto	
Padronanza dell'argomento	fino a 1 punto	
Abilità nella discussione	fino a 1 punto	
Studenti in corso	3 punti	3
Studenti primo anno fuori corso	1 punto	
Numero di lodi ottenute negli esami di profitto	≥ 4 lodi max. 2 punti 2 lodi max. 1 punto	2
Partecipazione a programmi di scambio internazionale	Periodo ≥ 5 mesi 1 punto Periodo ≥ 3 mesi 0,5 punti	1
Attività di rappresentanza studentesca svolta negli organi di ateneo		1
TOTALE		14

La lode può essere conferita, previo parere unanime della Commissione, ai/lle candidati/e che conseguano un punteggio finale ≥ 113 e che abbiano comunque maturato una media aritmetica dei voti conseguiti negli esami di profitto non inferiore a 27/30 (99/110).

Articolo 19 - Decadenza

Incorre nella decadenza lo studente che non sostenga esami con esito positivo per otto anni accademici consecutivi o che interrompa o sospenda gli studi per un periodo superiore a otto anni accademici. Lo studente decaduto può, previo superamento del test di ammissione, immatricolarsi nuovamente al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. A tal fine la Commissione preposta al riconoscimento dei crediti procede, su richiesta dell'interessato, al riconoscimento dei crediti acquisiti nella precedente carriera previa verifica della loro non obsolescenza. Inoltre, non è consentita l'iscrizione con la qualifica di fuori corso per più di quattro anni accademici; decorso tale termine l'iscritto incorre nella decadenza. Lo studente, pertanto, non potrà superare i dieci anni accademici per conseguire la laurea, pena la decadenza. La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea Magistrale.

Articolo 20 – Trasferimenti da altri Corsi di Studi o altri Atenei

- 1) Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è disciplinato da apposito Bando di trasferimento reperibile sul sito web di Ateneo.
- 2) Il trasferimento da altri Corsi di Studio o da altri Atenei è consentito, nel rispetto della normativa vigente, unicamente nel limite dei posti disponibili rispetto al numero di posti assegnato per la coorte.

Articolo 21 – Riconoscimento di studi compiuti presso altri Corsi di laurea

- 1) Il riconoscimento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, in altri Corsi di Laurea di UniCamillus o di altri Atenei è valutato da una apposita Commissione Didattica di docenti incaricata dal Rettore.
- 2) I CFU potranno essere riconosciuti in base ad un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico d'Ateneo.
- 3) I crediti formativi non sono riconosciuti se acquisiti da più di 8 anni solari, salvo che la Commissione appositamente istituita non deliberi diversamente.
- 4) UniCamillus potrà richiedere autonomamente conferma all'Ateneo di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dello studente ai fini del riconoscimento degli esami.

Articolo 22 - Certificazione della carriera universitaria

L'Ateneo, su richiesta, fornisce ai laureati il "Diploma Supplement" in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Articolo 23 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

- 1) Il CdS in linea con il D.lgs n. 19/12, che disciplina sia l'introduzione che il potenziamento di un Sistema di Valutazione ed Assicurazione della Qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica, adotta azioni di monitoraggio e controllo per verificare la corrispondenza tra i risultati previsti e quelli realmente ottenuti.
- 2) Il CdS, in accordo con il Nucleo di Valutazione e con la Commissione Paritetica docenti-studenti, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Ai fini giuridici ed interpretativi del presente Regolamento fa fede il testo originale depositato presso l'Ufficio Concorsi, Decreti e Regolamenti e redatto in lingua italiana di cui è possibile ottenere copia conforme.

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo.

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
SEDE DI VENEZIA
PRIMO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
CHIMICA E INTRODUZIONE ALLA BIOCHIMICA	6	BIOS-07/A	Biochimica	6
BIOLOGIA E GENETICA	8	BIOS-10/A	Biologia applicata	6
		MEDS-01/A	Genetica Medica	2
FISICA STATISTICA ED ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	18	PHY06/A	Fisica applicata	6
		MEDS-24/A	Statistica Medica	5
		INFO-01/A	Informatica	3
		IINF-05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni	4
II SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA	10	BIOS-13/A	Istologia	10
ANATOMIA UMANA I	10	BIOS-12/A	Anatomia Umana	10
ECONOMIA E POLITICA SOCIALE INTERNAZIONALE	6	MEDS-02/C	Storia della Medicina	2
		ECON-04/A	Economia Applicata	1
		PHIL-03/A	Filosofia Morale	3
TIROCINIO	2			2

SECONDO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
BIOCHIMICA	12	BIOS-07/A	Biochimica	8
		BIOS-08/A	Biologia Molecolare	4
ANATOMIA II	7	BIOS-12/A	Anatomia umana	7
MICROBIOLOGIA	8	MEDS-03/A	Batteriologia	4
		MEDS-03/A	Virologia	3
		MVET/03B	Parassitologia	1
ESAMI A SCELTA	1			1
II SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
FISIOLOGIA I	10	BIOS-06/A	Fisiologia	9
		MEDF-01/A	Metodi e Didattiche delle Attività Motorie	1
FISIOLOGIA II	10	BIOS-06/A	Fisiologia	9
		MEDF-01/B	Metodi e Didattiche delle Attività Sportive	1
IMMUNOLOGIA E IMMUNOPATOLOGIA	4	MEDS-02/A	Patologia Generale	4
PATOLOGIA GENERALE	8	MEDS-26/A	Scienze tecniche di Medicina di Laboratorio	2
		MEDS-02/A	Patologia Generale	6

TERZO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
FARMACOLOGIA	8	BIOS-11/A	Farmacologia	8
MEDICINA DI LABORATORIO	7	BIOS-09/A	Biochimica Clinica e Biochimica Molecolare Clinica	2
		MEDS-02/B	Patologia Clinica	2
		MEDS-03/A	Microbiologia e Microbiologia Clinica	2
		MVET/03B	Parassitologia Clinica	1
METODOLOGIA CLINICA E SISTEMATICA MEDICO CHIRURGICA	4	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	2
		MEDS-05/A	Medicina Interna	2
IGIENE GENERALE	6	MEDS-24/B	Igiene Generale e Applicata	6
ESAMI A SCELTA	3			3
II SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
PATOLOGIA SISTEMATICA I	11	MEDS-07/A	Malattie dell'Apparato Respiratorio	2
		MEDS-07/B	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	3
		MEDS-13/A	Chirurgia Toracica	2
		MEDS-13/B	Chirurgia Vascolare	2
		MEDS-13/C	Chirurgia Cardiaca	2
PATOLOGIA SISTEMATICA II	12	MEDS-10/A	Gastroenterologia	2
		MEDS-08/A	Endocrinologia	3
		MEDS-08/B	Nefrologia	2
		MEDS-14/C	Urologia	3
		MEDS-08/C	Scienze Tecniche Dietetiche	2
ANATOMIA PATOLOGICA I	6	MEDS-04/A	Anatomia Patologica	6
ESAMI A SCELTA	3			3

QUARTO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
ANATOMIA PATOLOGICA II	8	MEDS-04/A	Anatomia Patologica	8
PATOLOGIA SISTEMATICA III	10	MEDS-09/B	Malattie del Sangue	3
		MEDS-05/A	allergologia-immunologia	1
		MEDS-09/C	Reumatologia	2
		MEDS-10/B	Malattie Infettive	4
MEDICINA INTERNA E DELL'INVECCHIAMENTO	4	MEDS-05/A	Geriatrica	3
		MEDS-19/B	Medicina Fisica e riabilitativa	1
ESAMI A SCELTA	1			1
TIROCINIO	7			7
II SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	5	MEDS-21/A	Ginecologia e Ostetricia	5
PSICHIATRIA	5	MEDS-11/A	Psichiatria	3
		PSIC-04/B	Psicologia Clinica	2
SCIENZE PEDIATRICHE	9	MEDS-20/A	Pediatria Generale e Specialistica	4
		MEDS-14/B	Chirurgia Pediatrica e Infantile	3
		MEDS-20/B	Neuropsichiatria infantile	2
TIROCINIO	11			11

QUINTO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
SCIENZE NEUROLOGICHE	6	MEDS-12/A	Neurologia	4
		MEDS-15/A	Neurochirurgia	1
		MEDS-22/B	Neuroradiologia	1
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	4	MEDS-19/A	Malattie dell'Apparato Locomotore	4
DISCIPLINE SPECIALISTICHE	6	MEDS-16/A	Malattie Odontostomatologiche	2
		MEDS-17/A	Malattie Apparato Visivo	2
		MEDS-18/A	Otorinolaringoiatria	2
TIROCINIO	10			
II SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
CHIRURGIA GENERALE	8	MEDS-06/A	Chirurgia generale	8
DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA	4	MEDS-10/C	Malattie Cutanee e Veneree	2
		MEDS-14/A	Chirurgia Plastica	2
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOTERAPIA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	7	MEDS-22/A	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	4
		IMAT-01/A	Scienze e tecnologie dei materiali	3
PREPARAZIONE TESI DI LAUREA	5			5
TIROCINIO	5			5
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	5			5

SESTO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
MEDICINA INTERNA E CLINICA CHIRURGICA	13	MEDS-24/C	Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche, Pediatriche e Ostetrico-ginecologiche e neonatali	1
		MEDS-01/A	Genetica Medica	2
		MEDS-08/C	Scienze tecniche dietetiche applicate	1
		MEDS-09/A	Oncologia Medica	2
		MEDS-06/A	Chirurgia generale	2
		MEDS-05/A	Medicina interna	5
MEDICINA LEGALE E MEDICINA D'URGENZA	11	MEDS-25/A	Medicina Legale	4
		MEDS-23/A	Anestesiologia	3
		MEDS-05/A	Medicina d'urgenza e pronto soccorso	3
		MEDS-06/A	Chirurgia d'urgenza	1
INGLESE SCIENTIFICO	3	ANGL-01/C	Lingua Inglese	3
II SEMESTRE	CFU TOTALI	SSD	MATERIA	CFU PARZIALE
TIROCINIO	10			10
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	5			5
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	5			5
PROVA FINALE	13			13